



CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE
SAN MAGNO LEGNANO

5 febbraio – GIORNATA NAZIONALE IN DIFESA DELLA VITA

Aprè la liturgia della Parola il capitolo finale della terza parte della profezia di Isaia (Is 66, 18b-22). Il testo si snoda come in tre momenti. Il primo è l'annuncio riguarda il pellegrinaggio di tutte le genti, nella varietà di lingue e culture, a Gerusalemme. Lo sguardo corre al futuro. Al lettore attento delle Sacre Scritture non sfugge il ricordo della dispersione delle lingue a Babele. Quando l'uomo si antepone, si sostituisce a Dio, l'incomprensione dilaga e le relazioni personali, sociali e internazionali si infrangono. L'interesse individuale ed etnico tende a prevalere, a discapito del bene comune. La vita dell'uomo e la preservazione del creato contano così sempre meno, lasciando spazio a autentici genocidi e crimini efferati. La perdita della memoria non affligge solo l'anziano, ma investe anche chi nulla ha imparato dalla storia. E' il caso della terza guerra mondiale a pezzi che stiamo vivendo. Il giudizio divino vaglierà ogni vivente, ed i 'superstiti', i giusti, saranno inviati alle isole lontane (l'Europa odierna), Africa e Asia. I nomi esotici indicati nel brano letto indicano simbolicamente questi territori: il mondo allora conosciuto. E' il secondo passaggio del testo. E' bene ricordare che, ancora oggi, nel mondo ebraico non esiste la missionarietà: ebrei lo si è per nascita, anche se libere conversioni esistono. Israele è 'popolo testimone' delle grandi opere di Dio, un'autentica via di salvezza in cui la Chiesa si è innestata. Guai a chi pratica e sostiene l'antisemitismo ideologico. Alla Chiesa, a noi, il compito di essere 'popolo missionario'. Oggi, le 'isole lontane', l'Europa, divengono sempre più lontane, l'indifferenza dilaga come l'ateismo, non più teorico, bensì pratico, che si manifesta con un lento distacco da ogni pratica religiosa. Anche noi siamo diventati *resto, superstiti*. Papa Benedetto parlava di minoranza, ma aggiungeva un termine interessante, prospettico: "minoranza creativa". Sì, il nostro è tempo di coraggio creativo, se non vogliamo che il cristianesimo tramonti alle nostre latitudini. Qui si misura la nostra fede. Se davvero abbiamo incontrato Cristo non possiamo fare a meno di testimoniare, come quando ci accade qualcosa di bello e la voglia di narrarlo e condividerlo ci urge dentro. Da qui l'importanza di camminare insieme (sinodalità) nella Chiesa: preti, diaconi, laici, religiosi/e. Il comune battesimo ci unisce e diviene per tutti, non solo per il clero, mandato per l'annuncio. Tornando al terzo passaggio del brano letto, il profeta Isaia spiega in che cosa consiste questa missione nostra nel mondo: aiutare in ogni modo (cavalli, carri, muli, portantine, dromedari) chi si è allontanato a ritornare (convertirsi, cambiare direzione, cambiare mentalità). Si tratta anzitutto di rimuovere tutti quegli ostacoli (scandali in greco) che ancora impediscono percorsi lineari, ripresa della fiducia nel Vangelo e in chi lo annuncia. Non bisogna pensare solo agli abusi o agli scandali finanziari nella Chiesa, ma al nostro quotidiano, partendo dalla sempre possibile incoerenza o mancanza di passione. La bellissima finale del brano infrange il rigido codice sacerdotale ebraico. Anche tra i popoli stranieri Dio susciterà vocazioni al suo servizio. Questi versetti irrorano di sale una ferita aperta, almeno nel nostro Occidente: la carenza di vocazioni al sacerdozio ministeriale. Se da una parte l'incoerenza, la fragilità e il grave dolo di alcuni sacerdoti, danneggia l'immagine del presbitero stesso, non possiamo non rimettere al centro delle nostre riflessioni il cuore del ministero sacerdotale: la celebrazione eucaristica. Senza di essa nulla di quanto siamo e facciamo esisterebbe. La Chiesa stessa diverrebbe invisibile. Da qui la preghiera per le vocazioni sacerdotali, su cui pesa anche l'inverno demografico che, da tempo, affligge anche il nostro Paese. Nel contempo la riflessione teologica avanza, per comprendere se alcuni nodi che ruotano attorno a questo memoriale della Pasqua di Gesù. Primo tra tutti la legittimità dell'ordinazione di *viri probati*, uomini sposati o non, chiamati al servizio ministeriale, affinché non manchi il pane quotidiano eucaristico in nessuna comunità cristiana.

Don Angelo

CALENDARIO PARROCCHIALE

LUNEDÌ	6	ore 9:00	Santa Messa in Basilica Suff. Don Salvatore; Don Luigi; Don Pino; Don Carlo; Don Giorgio; Don Pino; Don Giuseppe
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario Suff. Marco Galliverti
MARTEDÌ	7	ore 9:00	Santa Messa in Basilica Suff. Don Cesare; Don Renzo; Don Angelo; Don Peppino; Padre Angelo; Don Davide; Mons. Dino; Mons. Antonio; Mons. Giovanni
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario Suff. Carmen Castiglioni
MERCOLEDÌ	8	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario Suff. Defunti Fam. Arnera e Poli
GIOVEDÌ	9	ore 9:00	Santa Messa Basilica
		ore 16:00	Santa Messa Santuario Suff. Moretti Marino
		ore 17:30	Adorazione Eucaristica e Confessioni in Basilica
		ore 18:30	Santa Messa dello Spirito Santo in Basilica Suff. Clorinda e Crispino Chiarenza; Aldo e Maria Curti
VENERDÌ	10	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario
SABATO	11	ore 9:00	Santa Messa in Basilica Suff. Raffo Gianmaria
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica Suff. Def. Fam. Corbella Suff. Moroni Antonio
DOMENICA	12	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 10:00	Santa Messa in Basilica
		ore 11.30	Santa Messa in Basilica
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica

GIORNATA PER LA VITA 2023

Domenica 5 febbraio, al termine delle Sante Messe, le volontarie del CAV Daniela Gulden” proporranno la tradizionale vendita delle primule, per aiutare le mamme in difficoltà a portare a termine la loro gravidanza.

Segnaliamo anche l'iban IT 32V0306909606100000019513 per chi vuole fare una donazione.

AVVISI

Martedì 7 alle ore 21:00, presso la chiesa di San Pietro, Scuola della Parola per i giovani della città di Legnano. Presiede Mons. Luca Raimondi.

Domenica 12 alle ore 15.30, in oratorio San Domenico, laboratorio di cucina per i bambini dell'Iniziazione Cristiana. Iscrizione tramite modulo Google inviato dalle catechiste.

Gli incontri d'iniziazione cristiana, PreAdo, Ado, 18/19enni proseguono secondo il consueto calendario.

GIORNATA DEL FARMACO 2023

Anche quest'anno la **Giornata di raccolta del farmaco dura un'intera settimana, dal 7 al 13 febbraio ma sabato sarà il giorno più importante, perché ci sarà un volontario del Banco ad aspettarvi.** Se non sei riuscito a donare una medicina durante la settimana, il sabato forse avrai un po' più di tempo per farlo.

Se hai già donato, invita un tuo amico a fare altrettanto.

***Non attendere di avere bisogno per andare in farmacia:
vai e dona un farmaco per chi è povero!***